



SOFFITTO DI VETRO di Angela Padrone

Italiani depressi? No grazie

pubblicato il 14-12-2007 alle 19:39

Un gigantesco macigno: il debito pubblico. E dietro a questo le difficoltà di un paese che il New York Times ha definito triste e depresso. E' vero, nonostante la difesa d'ufficio del presidente Napolitano, l'Italia cresce poco, non investe sui giovani, non riesce a dare spazio alle donne, fa pochi figli, e si potrebbe continuare. Ne abbiamo discusso per quasi due giorni di seguito in un gruppo vivace e ben assortito, composto da **Francesco Delzio**, direttore dei Giovani imprenditori di Confindustria e autore del libro "Generazione Tuareg", Rubbettino; **Federico Mello**, autore di "L'Italia spiegata a mio nonno", Mondadori; **Michel Martone**, brillante giuslavorista e docente universitario tra i più giovani d'Italia, **Giuliano Gennaio**, del gruppo Coalizione Generazionale, e la sottoscritta, che oltre a lavorare a tempo pienissimo per questo giornale è l'autrice del libro "**Precari e Contenti**", Marsilio. Si è parlato di welfare, di scalone, di quote, di politica, di depressione...! Abbiamo cominciato all'Università, alla facoltà di Scienze Politiche giovedì pomeriggio e abbiamo continuato oggi a "In panchina vacci tu" di Radio Radicale, trasmissione ben condotta da Valeria Manieri.

PS: oggi il professor Michel Martone ha ricevuto un importante riconoscimento accademico, per avere scritto uno dei dieci libri giuridici più importanti dell'anno: "**Governo dell'economia e azione sindacale**", Cedam editore. Da leggere. Complimenti Michel. Per chi vuole ascoltare il dibattito ecco il link alla registrazione di "[In panchina vacci tu](#)"